

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, il giorno 26 marzo 2014

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A.

e

- le OO.SS.

nella loro qualità di Fonti Istitutive del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Fondo")

premesso che:

- le Fonti Istitutive hanno apportato nel tempo le modifiche allo statuto del "Fondo" allo scopo di adeguarne il testo alle disposizioni del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 ed alle indicazioni nel tempo fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), ottimizzandone la gestione;
- si è ora evidenziata l'opportunità di apportare un'ulteriore modifica a cura delle Fonti Istitutive al fine di consentire agli iscritti che perdono i requisiti di partecipazione al Fondo di effettuare il riscatto anche parziale della posizione individuale ai sensi dell'art.14, comma 5, del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252;
- si è inoltre valutata l'opportunità di intervenire anche sugli artt. 20 e 23 dello Statuto, in materia di attribuzioni del Consiglio di Amministrazione e di compiti in capo al Direttore del "Fondo";

si conviene che:

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
2. l'art.12, comma 2, lett. d) dello Statuto del "Fondo", viene modificato come segue:
d) riscattare ~~l'intera posizione individuale maturata ai sensi dell'art. 14, comma 5, del Decreto,~~ **ai sensi dell'art.14, comma 5, del Decreto, la posizione individuale maturata anche in misura parziale nella percentuale minima del 20%, fermo restando che il riscatto parziale così determinato non può essere esercitato per più di una volta in relazione ad uno stesso rapporto di lavoro e che è comunque fatta salva la facoltà di richiedere il riscatto totale della posizione;**
3. l'art.20, comma 2, lettera f) dello Statuto del "Fondo", viene modificato come segue:
f) decidere, **con la maggioranza di almeno dieci componenti,** le politiche del Fondo in materia di responsabilità sociale e ambientale **nonché le relative Linee Guida e iniziative di attuazione;**
4. all'art.23, comma 6, prima del terz'ultimo alinea, viene aggiunto il seguente nuovo alinea:
"- vigilare sulla trattazione dei reclami, valutando l'adeguatezza dei presidi organizzativi e l'idoneità delle procedure operative adottate a tal fine, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione e segnalando tempestivamente a quest'ultimo eventuali criticità riscontrate;"